

**CONCORSO DI IDEE****PROMUOVERE NUOVI APPROCCI VACCINALI CONTRO LE PATOLOGIE INFETTIVE**

Scadenza: 30 gennaio 2009

**1) Come presentare un proposta nell'ambito del Concorso di idee**

Per presentare una proposta nell'ambito del Concorso di idee, è necessario collegarsi al sito [www.fondazionecriplo.it](http://www.fondazionecriplo.it) dove sarà possibile scaricare due moduli di presentazione che dovranno essere compilati e inviati all'indirizzo e-mail [iniziativavaccini@fondazionecriplo.it](mailto:iniziativavaccini@fondazionecriplo.it). Non è richiesto e non sarà comunque preso in considerazione l'invio di materiale in forma cartacea.

**2) La procedura di selezione e valutazione delle proposte**

Attraverso il Concorso di idee la Fondazione Cariplo intende saggiare la propositività degli enti di ricerca nell'ambito identificato e ottenere un quadro in merito a:

- quali e quanti siano i soggetti che operano nell'ambito delle malattie infettive in Lombardia,
- quali relazioni internazionali intrattengono, con riferimento ai gruppi leader in tale campo,
- quali approcci innovativi alla ricerca di nuovi vaccini possano essere perseguiti,
- quali dimensioni finanziarie caratterizzano tali interventi.

Il processo di valutazione prenderà in esame gli aspetti di ricerca ed il carattere di innovatività delle proposte e si avvarrà del giudizio di merito di un Comitato Scientifico internazionale costituito *ad hoc* per l'iniziativa. Saranno tenuti in considerazione anche gli aspetti finanziari e la partnership proponente.

Non saranno esaminate le proposte:

- a) presentate da soggetti che non possono essere destinatari di un contributo da parte della Fondazione (si vedano i paragrafi 3 "*Gli enti ammissibili al contributo della Fondazione Cariplo*") anche quando il soggetto partecipi in qualità di partner;
- b) presentate in ritardo rispetto alla scadenza (farà fede la data di invio della mail);
- c) presentate senza rispettare le indicazioni fornite nella modulistica (Moduli di presentazione 1 e 2).

Al fine di consentire una valutazione delle idee e del relativo grado di innovazione, prescindendo in questa fase dall'affidabilità del team di ricerca, il Comitato Scientifico non avrà accesso ai dati relativi ai gruppi di ricerca proponenti (ricercatori e organizzazioni coinvolte). Tutti i membri del Comitato avranno visibilità sulla totalità delle proposte pervenute, al fine di consentire una valutazione comparativa.

La proposta non rappresenta una richiesta ufficiale di contributo.

Le organizzazioni saranno contattate dagli uffici della Fondazione Cariplo in merito agli esiti dell'esame delle proposte pervenute e potranno essere invitate a presentare un progetto con una regolare domanda di contributo.

Si prevede di ultimare la selezione entro il mese di aprile 2009.

Al termine dell'intero processo, l'elenco delle proposte sarà reso pubblico sul sito internet della Fondazione Cariplo.

**3) Gli enti ammissibili al contributo della Fondazione Cariplo**

La Fondazione Cariplo eroga contributi esclusivamente a favore di enti pubblici, di cooperative sociali (l. 381/1991), di imprese sociali (d. lgs. 155/06) e di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti (l. 222/1985), nonché di enti privati costituiti secondo le norme del libro I del Codice Civile che non perseguono finalità di lucro e che svolgono attività coerenti con le finalità statutarie della Fondazione.

Sono pertanto non ammissibili i progetti presentati da:

- a) enti e organizzazioni non formalmente costituiti (privi di atto costitutivo e statuto registrati);
- b) enti e organizzazioni dai cui statuti non risulti la contestuale ricorrenza delle seguenti condizioni:
  - assenza di finalità di lucro;

- esistenza di un vincolo che impedisca ai soci, membri o amministratori di partecipare alla distribuzione degli eventuali profitti derivanti dallo svolgimento delle attività dell'ente (vincolo alla distribuzione dei profitti);
  - esistenza di una clausola che, allo scioglimento dell'ente, ne destini il patrimonio a finalità di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.
    - > L'ultima clausola del punto b) non genera, da sola, inammissibilità della richiesta di contributo alla fase di valutazione ma, nel caso in cui l'ente non abbia provveduto ad adeguare il proprio statuto, rende non erogabile l'eventuale contributo deliberato.
    - > Si considerano comunque ammissibili al contributo gli enti iscritti ai registri regionali delle cooperative sociali, delle organizzazioni di volontariato o all'albo nazionale delle ONG, anche se i loro statuti non riportano le clausole di cui sopra.
- c) enti con forma giuridica compresa tra quelle previste dal libro V del Codice Civile, con eccezione delle cooperative sociali (l. 381/91) iscritte alla apposita sezione dei registri prefettizi e delle imprese sociali (d. lgs. 155/06).

Sono comunque esclusi interventi a sostegno di partiti politici, di organizzazioni sindacali o di patronato, di associazioni di categoria, di soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali, nonché a sostegno di soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione. Si declinano richieste di contributo da parte di persone fisiche.

Con riferimento alla territorialità degli enti, saranno considerati ammissibili a presentare proposte in qualità di capofila di un partenariato di almeno 2 enti di ricerca, le organizzazioni con sede legale e/o sede operativa nelle province lombarde e di Novara e Verbania. I partner potranno essere sia italiani che stranieri.

#### 4) I documenti necessari per presentare le proposte

Oltre ai due moduli di presentazione (Modulo di presentazione 1 e 2) integralmente compilati secondo le indicazioni fornite di seguito, non sono previsti altri documenti. Non saranno comunque presi in considerazione ulteriori documenti di progetto allegati e/o inviati in forma cartacea.

*I dati forniti saranno trattati in conformità alle previsioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", secondo quanto chiarito nell'informativa contenuta nei moduli di richiesta dei contributi, nonché sul sito web della Fondazione Cariplo.*

#### 5) I moduli di presentazione

Si richiede di compilare due moduli separatamente, al fine di consentire al Comitato Scientifico una valutazione *in cieco* del merito scientifico delle proposte e del relativo carattere innovativo. Si raccomanda quindi di non inserire riferimenti alle organizzazioni proponenti e/o ai singoli ricercatori coinvolti nel modulo 2. Ai fini della selezione delle proposte, con particolare riferimento alla presenza di un partenariato che rispetti i requisiti stabiliti dal concorso di idee e i criteri di ammissibilità al contributo della Fondazione, tali informazioni saranno prese in considerazione dagli Uffici della Fondazione Cariplo e dovranno essere inserite nel modulo 1, in corrispondenza della Sezione IV e, per gli aspetti economici, alla Sezione III.

Il modulo 2 dovrà quindi essere obbligatoriamente compilato in lingua inglese, mentre il modulo 1 potrà essere compilato in lingua inglese o italiana a discrezione dei proponenti.

Di seguito le informazioni richieste nei due moduli:

#### MODULO DI PRESENTAZIONE 1:

Dati generali. Titolo  
 Organizzazione capofila  
 Nome e cognome responsabile scientifico  
 e-mail responsabile  
 Recapito telefonico responsabile

**Sezione I. Partenariato di progetto**  
Elencare gli enti che parteciperanno al progetto (capofila e partner), specificando il nome del responsabile scientifico di ciascuna unità operativa e descrivendo brevemente il ruolo di ciascun partner ed il valore aggiunto apportato.

**Sezione II. Indicazioni di budget**  
Indicare il costo totale previsto per l'iniziativa, specificando l'ammontare globale per ciascuna voce di spesa e per ciascun partner. L'impegno finanziario di ciascun partner dovrà essere commisurato al ruolo nel progetto. Indicare anche la durata complessiva del progetto.

## MODULO DI PRESENTAZIONE 2:

**Titolo.**

**Sezione III. L'idea**  
Descrivere brevemente l'idea alla base del progetto, sottolineando i motivi della sua innovatività e gli obiettivi che si intendono perseguire. Supportare l'idea con un rationale che evidenzi i fabbisogni e renda confidenti in merito al valore dell'iniziativa e alle sue probabilità di successo.

**Sezione IV. Il Piano Sperimentale**  
Descrivere brevemente le metodologie e il piano di implementazione del progetto. Se l'iniziativa prevede lo sviluppo di nuovi strumenti o tecnologie, inserire una breve descrizione tecnica. Indicare il costo totale previsto per l'iniziativa, specificando le voci di spesa interessate e la durata del progetto